

**La Sesta Commissione Consiliare permanente del Consiglio Regionale del Veneto** (che si occupa istituzionalmente di politiche per l'istruzione, la formazione ed il lavoro, politiche per la ricerca, per la cultura, il turismo e lo sport) **si è riunita oggi** – mercoledì 7 luglio 2021 - **al Teatro Comunale Città di Vicenza** per la prima seduta fuori sede della legislatura e per assistere alla presentazione ufficiale del progetto di welfare culturale **Incontri Straordinari**.

La presidente **Francesca Scatto** e i componenti della Commissione, guidati dal Presidente del Consiglio regionale **Roberto Ciambetti**, con l'Assessore alla Cultura della Regione del Veneto **Cristiano Corazzari**, sono stati accolti al Teatro Comunale di Vicenza dal Presidente della Fondazione **Enrico Hüllweck**, dall'Assessore alla Cultura del Comune **Simona Siotto**, dal Segretario Generale della Fondazione Piergiacomo Cirella e dal Direttore Artistico del Teatro Comunale Giancarlo Marinelli.

Per la Sesta Commissione Consiliare si è trattato di una "acquisizione di informazioni sul campo" del teatro come servizio pubblico e della funzione sociale delle arti performative nel percorso di recupero post pandemico, obiettivi che l'innovativo progetto si prefigge grazie al suo format particolare (uno spettatore e un artista insieme, un incontro paritario one-to-one) e ai contenuti culturali e di benessere che veicola. A presentare **Incontri Straordinari** (attualmente in corso al Teatro Comunale di Vicenza, fino a **martedì 13 luglio**, laboratori disponibili anche in streaming sul canale Youtube e sulla pagina Facebook del Teatro), è stata **Annalisa Carrara**, consulente artistica per la prosa al TCVI, che del progetto è stata ideatrice, in collaborazione con lo staff del Comunale.

L'illustrazione del progetto è stata preceduta dai saluti istituzionali degli intervenuti e dalla presentazione della "carta dei valori" del Teatro Comunale (educational, innovazione, reti) e dal quadro della situazione economica post pandemia, con l'auspicio di un ritorno alla normalità, sia per gli attori del sistema che per i cittadini, a cura del Segretario Generale **Piergiacomo Cirella**, che ha chiesto alla Commissione una presa in carico di queste problematiche nei regolamenti di prossima emanazione della legge regionale n. 17 del 2019 "Legge per la cultura". A seguire la dichiarazione del Direttore Artistico **Giancarlo Marinelli** che ha ricordato il ruolo di chi ha guidato i teatri in questi 16 mesi di chiusura, la grande emozione della riapertura e l'augurio di essere sempre all'altezza delle aspettative degli spettatori; e alla politica regionale è stato chiesto di rappresentare e sostenere le istanze di cambiamento espresse attraverso i progetti più innovativi, di cui il Teatro Comunale di Vicenza è capofila.

Allo scenario orientato alla ripresa, sono stati dedicati gli interventi di **Pierluca Donin** direttore di Arteven, che ha ribadito la necessità di un sostegno ai teatri come luoghi e non solo alle produzioni teatrali; a seguire la presentazione di buone pratiche del mondo teatrale del Veneto, con l'intervento di **Federico Corona**, Direttore Artistico del Teatro Civico di Schio, che ha ricordato l'esperienza della rete Teatri Vi.Vi.<sup>[1]</sup>, attiva tra i teatri di Vicenza e provincia, e che ha suggerito di utilizzare la nuova legge come opportunità, per avere una visione di sistema della cultura sul territorio, sempre più in grado di fare rete e di **Federico Pupo**, Direttore Artistico di Asolo Musica, che ha reso testimonianza del progetto di residenze artistiche **A Casa Nostra**, sostenuto e promosso dalla Regione del Veneto, ancora in corso in alcuni teatri comunali del Veneto.

Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

Tornando all'innovativo progetto **Incontri Straordinari**, sostenuto nella sua edizione pilota dalla Fondazione Cariverona, con questa particolare e significativa esperienza, il Teatro Comunale di Vicenza non promuove semplicemente una progettualità, ma mette in campo un vero e proprio servizio al territorio, invitando la comunità a percorrere una strada nuova in grado di offrire elementi di soluzione importanti a problemi decisivi per la rinascita dei prossimi anni. E lo fa attraverso una forma laboratoriale, invitando i cittadini non ad essere semplici spettatori, ma a sperimentare, a toccare con mano come la cultura possa aiutarli a 'rimettere insieme i pezzi', offrendo loro risorse psicologiche e simboliche di cui forse non sospettavano l'esistenza – spiega Annalisa Carrara nella sua presentazione. L'obiettivo del progetto è generare benessere grazie a questa esperienza. Ma è anche avvicinare più di 200 persone al teatro, al fascino del suo sapere profondo; sono infatti circa 240 i laboratori brevi messi a disposizione dei cittadini-spettatori in questa prima edizione. Mentre il progetto allargato a tutta la Rete Teatri Vi.Vi. porterebbe l'intero territorio - dalla città alla pedemontana - ad offrire 640 laboratori brevi. Non solo cifre o indicatori, ma una vera e propria "disseminazione".

"La proposta del Teatro Comunale di Vicenza – spiega la presidente della Sesta Commissione Francesca Scatto – rappresenta un'esperienza originale e innovativa per recuperare il valore della socialità dopo così tanti mesi di isolamento e distanziamento fisico imposti dalla pandemia. Intendiamo approfondirne contenuti e modalità, nella prospettiva del rilancio culturale dell'intera rete degli spettacoli dal vivo, e in particolare dell'esperienza teatrale come partecipazione civica e interazione sociale".

Il progetto **Incontri Straordinari** non vuole solo entrare nel campo tanto caro all'Unione Europea di wellness culturale (il rapporto tra cultura e salute sarà uno dei temi centrali della programmazione dei prossimi anni), ma è una linfa per i teatri, per creare nuove comunità, nuovi pubblici appassionati e rendere gli spettatori attivi, dei veri e propri messaggeri della cultura in grado di diffondere ad altri la loro esperienza, in un contagio di idee e di entusiasmo. Per il ritorno alla cosiddetta normalità culturale e per sostenere, in modo concreto, la centralità della cultura nella vita della comunità.

Alla presentazione del progetto erano presenti anche gli artisti-performer del progetto impegnati in questi giorni al TCVI: **Valentina Brusaferrò** (teatro), **Gloria Campaner** (musica), **Matteo Cremon** (teatro e poesia), **Ketti Grunchi** (teatro), **Thierry Parmentier** (danza e teatro-danza), **Andrea Rampazzo** (danza e teatro-danza), **Alessandro Sanmartin** (teatro, in particolare per gli under 30), e **Anna Zago** (teatro); **Gabriele Vacis** (teatro e narrazione teatrale), un nome che non ha bisogno di presentazioni, arriverà nei prossimi giorni

I laboratori degli Incontri Straordinari (ne restano pochissimi di disponibili), sono gratuiti ma è prevista la prenotazione obbligatoria al link [https://bit.ly/Prenota\\_IncontriStraordinari](https://bit.ly/Prenota_IncontriStraordinari).